



# COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

Corso Vittorio Emanuele – C.A.P. 85037

centralino 0973 – 61.83.11

Prot. Gen. n° 10314 del 1 OTT 2020

Prot. n° 107 Reg. Ord.

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente in materia di gestione dei rifiuti urbani in relazione alle misure per il contrasto ed il contenimento del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

## IL SINDACO

**Considerato** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visti** i numerosi provvedimenti emanati dagli Organi preposti, contenenti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare:

- Disposizioni legislative;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- Ordinanze del Ministro della Salute;

**Considerato** che l'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS) ha formalmente espresso forti preoccupazioni in ragione dei livelli allarmanti di diffusione e gravità del virus;

**Preso atto** dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia, dell'incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e, in particolare, del fatto che l'11 marzo 2020 l'OMS stesso ha dichiarato che la diffusione da COVID-19 ha assunto i connotati di pandemia;

**Considerata** l'evoluzione dell'epidemiologia in atto che ha registrato un sopravvenuto aggravamento del rischio sanitario e l'esigenza di contenere la diffusione del virus che rappresenta dati rilevanti e in rapida crescita su tutto il territorio regionale della Basilicata, che potrebbero conseguentemente determinare un ulteriore e assai grave ampliamento dei focolai di infezione da COVID-19;

**Ritenuto** necessario adottare, sul territorio comunale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**Considerato** che anche i rifiuti possono essere fonte di contagio da coronavirus (COVID-19) e pertanto sono necessarie nuove regole per le operazioni di raccolta e smaltimento, in particolare per chi è in isolamento domiciliare.

**Richiamate:** le proprie Ordinanze:

- n. 21 del 09 marzo 2020, prot. gen. n. 3169 di attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.),
- n. 26 del 27 marzo 2020, prot. gen. n. 3683 di integrazione C.O.C.;
- n. 25 del 25 marzo 2020, prot. gen. n. 3633 concernente gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus COVID-19;



- n. 33 del 17 aprile 2020, prot. gen. n. 4417 concernente gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus COVID-19;

**Considerato** che quest'ultima ordinanza è stata emessa in conformità all'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata in data 31/03/2020, n. 13 contenente "*Disposizioni per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani*";

**Considerato** che la predetta ordinanza regionale, dispone fino al 31 luglio 2020, il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Regione Basilicata, volta a garantire la regolare attività del ciclo integrato dei rifiuti e la salvaguardia della salute dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente, a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del virus COVID-19;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 29/07/2020 con la quale è stata deliberata la proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

**Visto** il rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità COVID-19 n. 3/2020 (aggiornato al 31 maggio 2020) contenente "*indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus sars-cov-2*" concernente raccomandazioni al fine di tutelare la salute della popolazione e degli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti);

**Ritenuto**, pertanto, modificare la propria ordinanza n. 33 del 17 aprile 2020, prot. gen. n. 4417;

**Considerato** che il provvedimento in adozione è di pubblico, interesse, in quanto, per il caso di specie ricorre l'esigenza di salvaguardare l'igiene e la sanità pubblica e di preservare il territorio dal potenziale rischio di diffusione del contagio da COVID-19;

**Viste** le ulteriori Ordinanze del Presidente della Regione Basilicata concernente "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

**Visto** l' art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss. mm. ed ii. (T.U.E.L.);

## DISPONE

che la modalità e la gestione di raccolta delle diverse tipologie di rifiuti urbani è individuata come di seguito:

- **A** - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).
- **A1** - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).
- **B** - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B).

**Utenze e rifiuti di tipo A** - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

**1.** Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è disposto dal Comune, per il tramite del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale;

**2.** In deroga agli obblighi di raccolta differenziata ed alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti delle utenze tipo A sono svolte secondo le seguenti procedure:

**a)** è sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza, ove in essere;

**b)** tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;

**c)** tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;

**d)** i sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;



e) il rifiuto di tipo A) è gestito separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento.

I suddetti rifiuti devono essere, in via privilegiata, inviati alla termodistruzione -TD- e in deroga alle vigenti autorizzazioni, ove le stesse non prevedano il codice EER 20 marzo 01., senza alcun trattamento preliminare. Laddove tale modalità di gestione non possa essere attuata, lo smaltimento dei rifiuti di tipo A sarà effettuato, presso l'impianto comprensoriale sito in Sant'Arcangelo alla loc. Frontoni, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags, senza alcun passaggio intermedio di selezione, recupero, trattamento (triturazione e vagliatura) e biostabilizzazione fatte salve eventuali operazioni di trasbordo e/o di travaso. I rifiuti dovranno essere ricoperti tempestivamente, con adeguato strato protettivo e senza compattazione, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo n.36/2003 e alle vigenti autorizzazioni, ove le stesse non prevedano il codice EER 20.03.01.

**Utenze e rifiuti di tipo A1** - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva.

3. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1 continua ad essere curato dal Comune, per il tramite del gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale.

4. Per le utenze di tipo A1 si adottano, in via precauzionale, le medesime procedure di cui al precedente punto 2. **Utenze e rifiuti di tipo A.**

**Utenze e rifiuti di tipo B** - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria/fiduciaria.

5. Per le utenze di tipo B sono mantenute le procedure di raccolta dei rifiuti in vigore non interrompendo la raccolta differenziata;

6. A scopo cautelativo, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. A tal fine, devono essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore, in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani, utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore (esporli fuori dalla propria abitazione negli appositi contenitori);

## **ORDINA**

- ❖ I destinatari di cui alle utenze e rifiuti di tipo A ed A1, dovranno depositare i rifiuti, secondo le procedure innanzi elencate, nelle immediate vicinanze della porta di ingresso dell'abitazione **ESCLUSIVAMENTE NEI GIORNI DI LUNEDI', MERCOLEDI' E SABATO ENTRO LE ORE 6:00**, ovvero apposito calendario concordato tra gli stessi utenti e gli operatori del servizio di raccolta rifiuti.
- ❖ Il gestore del servizio di raccolta è autorizzato allo stoccaggio dei rifiuti, di cui alle utenze di tipo A1 e, eventualmente di tipo A, in appositi cassoni scarrabili a tenuta e a cielo chiuso, collocati all'interno di aree recintate, nella disponibilità dei gestori competenti, adeguatamente attrezzate e presidiate. Il gestore dovrà darne tempestiva comunicazione oltre che al Comune, all'Azienda sanitaria provinciale di competenza, all'ARPAB, all'EGRIB, al Dipartimento Ambiente ed energia della Regione Basilicata, alla Prefettura ed ai Vigili del Fuoco.
- ❖ Il gestore dell'impianto comprensoriale sito nel comune di Sant'Arcangelo alla località Frontoni dovrà provvedere alla modalità di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati proveniente dalle utenze di tipo A ed A1, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags, senza alcun passaggio intermedio di selezione, recupero, trattamento (triturazione e vagliatura) e biostabilizzazione fatte salve eventuali operazioni di trasbordo e/o di travaso. I rifiuti dovranno essere ricoperti tempestivamente, con adeguato strato protettivo e senza compattazione, in deroga all'articolo 7 del decreto legislativo n.36/2003 e alle vigenti autorizzazioni, ove le stesse non prevedano il codice EER 20.03.01.

## DISPONE

che la presente ordinanza venga pubblicata:

- all'albo pretorio;
- sul sito internet;

venga trasmessa:

- al Comando di Polizia Locale incaricato di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;
- alla Stazione Carabinieri di Sant'Arcangelo;
- alla ditta: General Enterprise S.r.l., gestore del servizio di igiene urbane nel territorio comunale, a mezzo pec: [postmaster@pec.generalenterprise.it](mailto:postmaster@pec.generalenterprise.it);
- al gestore dell'impianto comprensoriale di Sant'Arcangelo alla loc. Frontoni: Val d'Agri S.p.A. a mezzo pec: [valdagrispa@pec.it](mailto:valdagrispa@pec.it);

## AVVERTE

che contro il presente atto è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso (legge 6 dicembre 1971, n. 1034 s.m.i.), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla sua notificazione (D.P.R. . 24/11/1971, n. 1199 s.m.i.).

IL SINDACO  
(Ing. Salvatore LA GROTTA)

